



Arriva la svolta meteo: freddo e neve protagonisti per l'Epifania

Descrizione

(Adnkronos) -

Italia verso una svolta meteo: freddo intenso, neve a bassa quota e venti forti nei prossimi giorni. Tra il 6 e il 7 gennaio c'è atteso un peggioramento deciso, con un ciclone sul Tirreno che porterà maltempo diffuso, calo termico e possibili nevicate fino in pianura su alcune regioni del Centro-Nord.

Federico Brescia, meteorologo de iLMeteo.it, conferma che dopo settimane passate a osservare le intense ondate di gelo che hanno colpito il Canada, gli Stati Uniti e l'Asia orientale, l'inverno sta finalmente mostrando il suo lato più crudo anche sul nostro continente. Gran parte dell'Europa sta assistendo a un drastico calo delle temperature, con freddo e neve che si spingono fino alle coste in Olanda, Francia e Germania. E l'attenzione è massima: l'imminente ribaltone è destinato ad arrivare anche in Italia!

Stiamo entrando infatti in una fase molto più dinamica e fredda che ci farà piombare nel cuore del vero inverno. Nelle ultime ore, l'Italia ha iniziato a sentire gli effetti dell'ingresso di correnti fredde settentrionali, con un brusco calo termico che ha investito soprattutto il Nord. Qui, le temperature sono già scese sotto lo zero in molte aree di pianura, con le prime nevicate attese nelle prossime ore a quote medio-basse tra la Romagna, il nord delle Marche e l'Appennino tosco-emiliano. Al contrario, il Centro-Sud, dal Lazio e Abruzzo in giù, è ancora interessato da flussi più miti meridionali, che stanno portando piogge diffuse e mantenendo le temperature su valori più elevati.

L'attenzione per ora puntata sulle giornate del 6 e 7 gennaio, quando c'è attesa la formazione di un profondo ciclone proprio sul medio-basso Tirreno. Questo vortice, alimentato da aria gelida, innescherà un netto peggioramento delle condizioni atmosferiche, concentrando le precipitazioni più intense su gran parte delle regioni centro-meridionali.

Il maltempo sarà accompagnato da un sensibile crollo termico che favorirà nevicate a quote molto basse. La neve potrebbe scendere fino a fondovalle o localmente in pianura tra Romagna, zone interne della Toscana e Marche. Le regioni del Centro come Abruzzo, Molise e Lazio interno vedranno fiocchi imbiancare le zone collinari, mentre solo l'estremo Sud manterrà una quota neve più alta, oltre gli 800-1000 metri, a causa di correnti più miti.

Questa specifica configurazione barica, con il minimo depressionario posizionato così a Sud, lascerà invece le regioni nord-occidentali al riparo dalle grosse precipitazioni e dal freddo più intenso. Solo il Nord-Est, in particolare Friuli e Veneto, potrà assistere a qualche debole nevicata o sfiocchettata, ma per il resto del Nord la giornata dell'Epifania si prospetta asciutta, sebbene molto fredda.

La presenza del minimo depressionario sul Tirreno scatenerà una violenta rotazione ciclonica dei venti. Avremo raffiche localmente burrascose: Bora impetuosa sulle coste di Nord-Est e fino alle Marche, Tramontana forte sulla Liguria, e intenso Maestrale su Sardegna e Sicilia. Le restanti regioni meridionali saranno sferzate da forti correnti occidentali, rendendo i mari molto agitati.

NEL DETTAGLIO

Lunedì 5. Al Nord: nubi in aumento. Al Centro: piogge sparse. Al Sud: piogge sparse in Campania e nord Calabria.

Martedì 6. Al Nord: possibile neve a bassa quota su Emilia Romagna e localmente sul Triveneto. Al Centro: piogge e neve in collina. Al Sud: piogge sparse

Mercoledì 7. Al Nord: soleggiato, più nubi sulla Romagna. Al Centro: forti piogge e neve in collina. Al Sud: piogge e temporali, neve in montagna

Tendenza: nuove piogge e graduale rialzo termico dal weekend.

??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Gennaio 5, 2026

Autore

redazione